



**CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO
INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI AVELLINO
AREA LAVORI PUBBLICI**

DETERMINAZIONE N. 09 DEL 05/06/2026

**Oggetto: PR CAMPANIA FERS 2021 - 2027: PROGRAMMAZIONE INTERVENTI PER LA
DEPURAZIONE DEI REFLUI INDUSTRIALI - GESTIONE DELLE RISORSE
IDRICHE E DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE A SERVIZIO DELLE AREE
INDUSTRIALI ASI DI NUSCO E FLUMERI DELLA PROVINCIA DI AVELLINO -
NOMINA ASSISTENTE AL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO IN FASE
DI AFFIDAMENTO**

IL DIRIGENTE DELL'AREA LAVORI PUBBLICI

PREMESSO:

- che il Consorzio, con nota del **20 febbraio 2024**, richiese alla Regione Campania, il finanziamento di due interventi relativi all'ammodernamento ed efficientamento degli impianti di depurazione a servizio delle aree industriali;
- che, con successiva nota del **08 aprile 2024**, prot. **0002172**, la Regione Campania, ricercava l'inoltro della documentazione integrativa atta a definire la prefata richiesta, documentazione poi trasmessa con nota del **22 aprile 2024**;
- che, nelle more di redazione della prefata progettazione, con nota in data **31/10/2024**, acquisita al protocollo del Consorzio ASI al n.**5941**, perveniva da parte della ditta De Vizia Transfer proposta di finanza di progetto ad iniziativa privata **ex art.193, c.1, d.lgs.36/2023**, per l'efficientamento ed il revamping degli impianti di depurazione gestiti dal Consorzio;
- che, pertanto, con nota del **29/01/2025** furono richieste delucidazioni alla Regione Campania circa le modalità di redazione della Progettazione per l'ammissione a finanziamento nell'ambito del PR Campania FESR 2021-2027, denominato "*programmazione interventi per la depurazione dei reflui industriali – gestione delle risorse idriche e degli impianti di depurazione a servizio delle aree industriali ASI della Provincia di Avellino*", atteso la presenza, per le stesse finalità, di una progettazione con finanza pubblica;
- che con successiva nota del **06/02/2025** acquisita al protocollo del Consorzio al n.**833** del **07/02/2025**, pervenne parere/riscontro da parte della Regione Campania con il quale si precisava che si riteneva compatibile con l'assetto normativo vigente una progettazione unica di interventi tra loro interconnessi di cui uno finanziato da risorse provenienti dal contributo regionale ed un altro avvalendosi dell'istituto della finanza di progetto in concessione;

CONSIDERATO:



- che, la stessa Regione Campania definiva che, *“affinché possano essere in concreto individuabili le spese gravanti sul contributo regionale e quelle che invece graveranno sul cofinanziamento privato, si ritiene che il progetto di fattibilità tecnico-economica (PFTE) che verrà realizzato, debba contenere una divisione in due lotti (funzionali e collaudabili singolarmente)”*;
- che, pertanto, l'integrazione in tal modo, sarebbe stata limitata alle sole attività di progettazione e che, ovviamente le spese per la redazione del PFTE, redatte dal proponente del PPP non potevano essere considerate ammissibili;
- che, il predetto parere precisava che, al fine di consentire agli uffici Regionali competenti le verifiche in ordine alla conformità dell'operazione con le norme in materia di aiuti di Stato, considerato che il Consorzio ha natura pubblicistica ma può essere considerato un operatore economico in quanto definito per legge quale *“Ente Pubblico Economico”*, richiedeva la trasmissione per il lotto oggetto di sovvenzionamento Regionale, e cioè la progettazione in oggetto, di un piano economico finanziario sulla gestione futura dell'impianto che evidenziava come l'operazione persegua un interesse pubblico, ottimizzando il sistema di depurazione e riducendo in maniera significativa l'impatto ambientale dei cicli produttivi, e non un interesse di natura civilistica quale il perseguimento di utili;
- che, ancora, la stessa Regione specificava che, al fine dell'ottenimento del finanziamento, era necessario acquisire da parte dell'Ente Idrico Campano parere di coerenza degli interventi previsti nel programma per la depurazione dei reflui industriali, gestione delle risorse idriche e degli impianti di depurazione a servizio delle Aree industriali della Provincia di Avellino, con le finalità e gli obiettivi richiamati nel Piano d'Ambito Regionale;
- che tale parere fu acquisito con nota in data **15 aprile 2025**;
- che la Regione Campania definiva altresì che, *“al fine di consentire agli uffici regionali competenti le verifiche in ordine alla conformità dell'operazione con le norme in materia di Aiuti di Stato, considerato che il Consorzio ASI ha natura pubblicistica ma può essere considerato un operatore economico”*, si richiedeva *“la trasmissione per il lotto oggetto di sovvenzionamento regionale, di un piano economico finanziario sulla gestione futura dell'impianto che evidenzi come l'operazione persegua unicamente un interesse pubblico, ottimizzando il sistema di depurazione e riducendo in maniera significativa l'impatto ambientale dei cicli produttivi, e non un interesse di natura civilistica quale il perseguimento di utili, evidenziando come gli eventuali ricavi dell'operazione saranno destinati unicamente alla copertura dei costi di gestione”*;
- che la stessa Regione Campania richiedeva la trasmissione di ulteriore documentazione;
- che, alla luce di quanto esposto in precedenza ed essendo le opere da realizzare strettamente interconnesse con la proposta di P.P.P. presentata, stante la impossibilità di affidare detta progettazione ad altra società di ingegneria, il Consorzio ASI di Avellino incaricava i professionisti redattori del Project Financing per il tramite della società proponente dello stesso Project, alla stesura della documentazione progettuale necessaria e richiesta dalla Regione Campania restando inteso che, qualora l'ottenimento del finanziamento risultava precluso, le spese sostenute per la progettazione, restano a carico della predetta società De Vizia Transfert costituendo, il lotto del progetto redatto, parte integrante dell'intera progettazione di manutenzione straordinaria, efficientamento energetico e revamping degli impianti;



- che l'incarico di redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, è avvenuto con deliberazione del Comitato Direttivo del Consorzio n. **2025/17/161** adottata in data **26 maggio 2025**;
- che, per la progettazione di che trattasi, si riscontrava che non vi era l'obbligo di adottare metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni, in quanto, ai sensi del disposto del **comma 1 dell'articolo 43 del d.lgs.36/2023** così come integrato e modificato dal decreto legislativo **31 dicembre 2024, n. 209**, gli interventi oggetto della progettazione risultano essere di ordinaria e straordinaria manutenzione e non riguardino opere precedentemente eseguite con (l'uso) l'adozione dei suddetti metodi e strumenti di gestione informativa digitale;
- che il sopracitato progetto il cui livello richiesto per avere accesso al finanziamento, era quello di PFTE di cui alla **lett. a) comma 1), art. 4 e art.6 dell'all.I.7 d.lgs n°36 del 31/03/2023** e ss.mm.ii. integrato delle modifiche richieste dalla Regione Campania;
- che lo stesso progetto fu prodotto in data **29 luglio 2025** e che, a seguito di richieste della Regione Campania, furono prodotte altre integrazioni al progetto presentato, e precisamente:
 - in data **07 luglio 2025**, con nota assunta al protocollo al numero **4807** riscontrata con nota in data **07 agosto 2025**, prot. **5272**;
 - con comunicazioni verbali riscontrate con nota in data **28 agosto 2025**, prot. **5516**;
 - con nota assunta al protocollo al numero **4807** riscontrata con nota in data **07 agosto 2025**, prot. **5272**;
 - con nota assunta al protocollo al numero **7038** in data **30 ottobre 2025**, prot. **7038**, riscontrata con nota in pari data con nota prot. **7046**;
- che, in data **12 novembre 2025**, prot. **7348**, la Direzione Generale dello sviluppo delle attività produttive della Regione Campania, trasmetteva richiesta di parere per la concessione del finanziamento, all'ufficio Speciale Autorità di Gestione del FESR, chiedendo, conformemente a quanto stabilito dal Manuale di Attuazione del PR Campania **FESR 2021 - 2027 - par. 3.2** - il rilascio di parere in ordine al rispetto della normativa in materia di Aiuti di Stato, oltre che il nulla osta per l'ammissione a finanziamento dell'intervento;
- che con delibera **2025/36/353**, adottata dal Comitato Direttivo di questo Consorzio in data **3 dicembre 2025** si provvede a:
 - **Prendere atto** delle integrazioni alla progettazione prodotte per l'intervento in oggetto;
 - **Prendere atto** del nuovo cronoprogramma procedurale aggiornato nonché del quadro economico modificato dell'intervento in oggetto;
- che la Regione Campania, notificò il Decreto di Ammissione a Finanziamento n.**198** emesso in data **11 dicembre 2025**, con nota acquisita al protocollo consortile al n. **8111** in data **15 dicembre 2025**;
- che nella nota di trasmissione, la stessa Regione, evidenziava che, dato l'approssimarsi della chiusura dell'esercizio finanziario **2025** e la previsione per il **2026** dell'esercizio provvisorio del bilancio Regionale, nella fase iniziale non poteva essere garantita la tempestività nell'erogazione dell'acconto;
- che con atto deliberativo **2025/37/364** adottato dal Comitato Direttivo in data **22 dicembre 2025**, nel riepilogare l'iter amministrativo per l'ottenimento del finanziamento, fu preso atto del decreto emesso nonché della convenzione di gestione

del finanziamento concesso assunta al protocollo consortile al n. **8376** in data **23 dicembre 2025** debitamente sottoscritta da entrambe le parti.

VISTO:

- che, nelle more di definizione delle attività per il prosieguo dell'iter amministrativo del progetto finanziato, si rese necessario provvedere alla revisione della progettazione approvata al fine di tener conto del completamento di adeguamento delle BAT da parte della ditta **S.I.GE. srl**, presso gli impianti di **Nusco F1** ed **F2** in ossequio alla nota del **07 gennaio 2026**, acquisita al protocollo societario al n. **80** in data **09 gennaio 2026**;
- che detta necessità di revisione del progetto fu richiesta alla società di ingegneria incaricata ed alla De Vizia Transfert con nota del **12 gennaio 2026**, prot. **116**;
- che la stessa, ha trasmesso il progetto modificato con nota pec in data **18 febbraio 2026**;
- che il nuovo quadro economico riarticolato con le modifiche apportate, peraltro in linea a quello riportato nel decreto di finanziamento se non per la distinzione degli importi dei lavori "a misura" e "in economia" nella voce "lavori";
- che nel quadro economico, è prevista la somma di **€. 1.071,54** alla voce "*b.7) Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione*".

RILEVATO:

- che, in data **12 marzo 2026** la progettazione prodotta, in ossequio al disposto dell'**articolo 42** del **d.lgs.36/2023** nonché della **lett. a) comma 1)** dell'**articolo 4, art.6** e **art.21** dell'**all.I.7 d.lgs n°36** del **31 marzo 2023** e successive sue modifiche ed integrazioni è stata verificata;
- che, in data **13 marzo 2026** il Responsabile Unico del Progetto, ha provveduto alla validazione dello stesso in ossequio al disposto del **comma 4** del già citato **articolo 42** del **d.lgs.36/2023** con verbale acquisito al protocollo societario al n.1799;
- che, essendo, l'importo complessivo inferiore alla soglia di rilevanza europea in ossequio al disposto dell'**articolo 14** del **d.lgs. 36/2023**, circa le procedure di appalto, si è provveduto a suddividere lo stesso appalto in numero due lotti distinti, essendo, la suddivisione, non inficiante le disposizioni relative a detta soglia prevista anche in ossequio al dettato del **comma 1** dell'**articolo 58** del **d.lgs. 36/2023** che dispone che al fine di garantire la effettiva partecipazione delle micro, delle piccole e medie imprese, anche di prossimità, gli appalti devono essere suddivisi in lotti funzionali, prestazionali o quantitativi in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture e che ulteriori suddivisioni in lotti non sono ipotizzabili;
- che il progetto redatto è composto dalla realizzazione di una nuova opera in tenimento di Flumeri (serbatoio e condotto adduttrice – elaborati da **PC.06** a **PC.19**) il cui quadro economico risulta essere:

	LAVORI SERBATOIO	359.643,77 €
di cui		
COSTO MANODOPERA	65.414,61 €	
INCIDENZA SICUREZZA	2.352,42 €	
	ONERI DI SICUREZZA	32.673,67 €
	TOTALE	392.317,44 €

- e da lavorazioni riguardanti la manutenzione ordinaria di opere esistenti il cui quadro economico è:

	LAVORI MANUTENZIONE IMPIANTI	3.717.605,73 €
di cui		
COSTO MANODOPERA	283.448,43 €	
INCIDENZA SICUREZZA	21.156,94 €	
	ONERI DI SICUREZZA	69.096,29 €
	TOTALE	3.786.702,02 €

- che i due lotti sono stati individuati secondo la logica espressa in precedenza, atteso che la realizzazione delle nuove opere (serbatoio e condotte) doveva, necessariamente, essere soggetta al rilascio di permesso a costruire ai sensi del disposto dell'**articolo 10 del D.P.R. 380/2001** a differenza del resto delle lavorazioni per cui si poteva proseguire alla loro esecuzione stante la necessità di dover procedere alla loro attuazione in tempi celeri;
- che le operazioni di verifica e validazione effettuate riguardano l'intero progetto che, per la parte di nuova realizzazione, dopo l'ottenimento delle autorizzazioni richieste qualora, le stesse impongano prescrizioni tali da modificare la stessa progettazione redatta, dovrà essere sottoposto a successiva ed ulteriore verifica;
- che, ai sensi del disposto dell'**articolo 17 del d.lgs. 36/2023**, prima delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, occorre adottare la decisione a contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- che, ai sensi dell'**articolo 50, comma 1, lett.c) del d.lgs. 36/2023**, per lavori di importo pari o superiori ad **€.150.000,00** di euro e fino ad **€.1.000.000,00**, si può procedere alla scelta dell'operatore economico attraverso una procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagine di mercato o tramite elenchi di operatori economici;
- che, ai sensi dell'**articolo 50, comma 1, lett.d) del d.lgs. 36/2023**, per lavori di importo pari o superiori a un milione di euro e fino alla concorrenza delle soglie di cui all'**articolo 14 del d.lgs.36/2023**, si può procedere alla scelta dell'operatore economico attraverso una procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagine di mercato o tramite elenchi di operatori economici, salvo la possibilità di ricorrere alle procedure di scelta del contraente di cui alla **parte IV** del codice;
- che, tra le possibilità di scelta di cui alla **parte IV** del codice è annoverata la procedura aperta di cui all'**articolo 71 del d.lgs.36/2023**;
- che ai sensi del **comma 1 dell'articolo 108** l'aggiudicazione dell'appalto deve avvenire sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo o sulla base dell'elemento prezzo o del costo, seguendo un criterio di comparazione costo/efficacia quale il costo del ciclo di vita, conformemente a quanto previsto dall'**allegato II.8**, con riguardo al costo del ciclo di vita, in ossequio anche a quanto disposto dall'**articolo 44** dello stesso codice;
- che, il Consorzio, a far data dal **01 luglio 2025**, non risulta più qualificata per l'espletamento delle funzioni di progettazione ed affidamento di servizi e forniture per importi superiori alle soglie previste per gli affidamenti diretti e di **€.500.000** per lavori.

VISTO:

- che con atto deliberativo n. **2026/11/147** adottato dal Comitato Direttivo in data **20 maggio 2026**, è stato ribadito quanto già sancito in precedenza e, in particolare, atteso che, il Comune di Flumeri, ha rilasciato il permesso a costruire per la realizzazione del serbatoio e della relativa condotta adduttrice a servizio dell'area Asi di Flumeri senza prescrizioni integrative secondo il dettato dell'**articolo 50, comma 1, lett.c)** del **d.lgs. 36/2023**;
- che ai sensi del **comma 1** dell'**articolo 108** l'aggiudicazione dell'appalto dovrà avvenire, per entrambi i lotti, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo o sulla base dell'elemento prezzo o del costo, seguendo un criterio di comparazione costo/efficacia quale il costo del ciclo di vita conformemente a quanto previsto dall'**allegato II.8**, con riguardo al già citato costo del ciclo di vita;
- che, al fine di effettuare la procedura di gara per l'individuazione dell'operatore economico per la realizzazione del serbatoio e della condotta adduttrice in Flumeri, lo scrivente, nella sua qualità di Responsabile Unico del Progetto, ha ravvisato la necessità di essere supportato per l'espletamento delle procedure necessarie e richieste dalla normativa vigente, ed in particolare quelle sulla piattaforma di approvvigionamento digitale (e -procurement) TRASPARE di cui dispone il Consorzio ASI attraverso la CUC a cui ha aderito, di un supporto professionale formato e specializzato nell'esecuzione di dette attività;
- che detta figura è stata individuata nella persona del dott. Giancarlo Dell'Angelo, nella sua qualità di dipendente della società Alto Calore Servizi s.p.a. con sede in Corso Europa n.41, presso la quale società svolge le predette funzioni per l'Ente di appartenenza;
- che nel quadro economico del progetto è prevista la somma di **€. 1.071,54** per spese di supporto al RUP.

VISTI il **d.lgs.36/2023** e i relativi allegati di interesse ai fini della presente determinazione.

RITENUTA la propria competenza ad assumere il presente atto,

DETERMINA

- **LA PREMESSA** alla presente determinazione è parte integrante e sostanziale.
- **PROVVEDERE** alla nomina del dott. Giancarlo Dell'angelo, previa liberatoria all'esecuzione della prestazione da parte della società Alto Calore Servizi s.p.a. con sede in Avellino al Corso Europa, n.41, per l'espletamento delle funzioni di *"supporto al RUP per l'espletamento degli atti e delle procedure per l'effettuazione della scelta dell'operatore economico per la realizzazione del serbatoio e della rete idrica a servizio dell'area industriale di Flumeri dell'importo di €392.317,44 oltre oneri di discarica.*
- **PRENDERE ATTO** che, l'attività da svolgere risulta essere quella di:
 - *supporto alla predisposizione della documentazione di gara quale bando e disciplinare tecnico, alla pubblicazione sulla piattaforma di e procurement - Traspare;*
 - *presenziare nell'effettuazione delle sedute di gara con redazione e pubblicazione dei relativi verbali sulla piattaforma e chiusura gara*



- **SANCIRE** che l'importo per la prestazione da effettuare è pari ad €. **1.050,00** (**millecinquanta/00**) da liquidare con prelievo dei fondi del progetto in oggetto;
- **AUTORIZZARE** il RUP alla sottoscrizione di apposito disciplinare tecnico per il conferimento dell'incarico, previa accettazione dello stesso con contestuale dichiarazione di assenza di motivi di incompatibilità al suo espletamento nonché dell'autorizzazione allo svolgimento della prefata attività da parte dell'Amministrazione di appartenenza.
- **DARE ATTO** che il presente provvedimento sarà sottoposto al Comitato Direttivo per la ratifica del provvedimento.
- **TRASMETTERE** la presente determinazione:
 - al Presidente per il tramite del Dirigente dell'Ufficio di Staff;
 - al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, per gli adempimenti di cui alla Legge n. 190/2012 e del D.Lgs. 33/2016;
 - all'Ufficio Contabile;
 - all'Ufficio Amministrativo per la pubblicazione all'Albo Consortile per 15 giorni consecutivi.
- **STABILIRE** che il presente provvedimento sia inserito nel Registro delle Determinazioni di questa Area.
- **DARE ATTO**, infine, dell'insussistenza, ai sensi della legge 241/1990 e dell'art. 1, comma 9, lett.e) della legge 190/2012 nonché dell'art. 16, del D.Lgs. 36/2023, di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, a carico del sottoscritto ing. Francesco Monaco.

Il Dirigente Area LL.PP. e
Responsabile Unico del Progetto
Dott. ing. Francesco Monaco

